

## **Domenica 19 settembre 10 - Giornata del Seminario: la meditazione di Salvatore Colao**

“Ciao a tutti,

sono Salvatore Colao; per gli amici Sasà. Molti di voi già mi conoscono, sono un ragazzo di 20 anni della parrocchia di S. Maria Maddalena in Velasca.

Mi è stato chiesto di scrivere un breve pensiero per presentarmi e comunicare una bella scelta che sto per fare.

In parrocchia mi occupo principalmente di due cose.

Con suor Teresa e Monica faccio catechismo a 17 “pargoli” che quest’anno frequentano la seconda elementare e vi posso assicurare che è bellissimo. Vi chiederete cosa facciamo con dei bambini così piccoli? Catechismo a loro misura.

Li facciamo colorare, disegnare, giocare e così gli raccontiamo alcuni episodi biblici, presentiamo loro le feste dell’anno liturgico in modo che possano avvicinarsi al mistero di un “Dio in mezzo a noi” e per me è proprio una bella avventura!

L’altra cosa che faccio davvero con il cuore è occuparmi della liturgia e in particolare del gruppo chierichetti.

Sicuramente mi avete già visto in santuario o nelle vostre comunità!

Tutto nasce qui, nella mia piccola chiesa, nello stare vicino al Signore. Nel corso degli anni ho maturato la mia scelta: sento la chiamata di diventare sacerdote e a settembre, per l’esattezza il 16 settembre, entro in seminario e inizio a frequentare il corso propedeutico che mi consentirà di apprendere quelle materie che nei miei anni di studio non ho fatto come latino, filosofia, greco ....

Durante questo tempo in seminario verificherò la mia scelta, continuerò a fare discernimento e cercherò di capire cosa vuole Dio da me. Le motivazioni che mi hanno spinto a fare una scelta così strana per molti, sono le più svariate: il rapporto speciale che si crea con Dio e con le persone, questa amicizia piena e limpida che arriva da Dio e attraverso gli altri fa arrivare a Dio. Insomma un’amicizia a doppio senso. Un ruolo importante poi l’ha avuto la comunità cristiana di Velasca dove sono cresciuto e che mi ha posto nella condizione di interrogarmi; e che bell’interrogativo?! ( lasciatemelo dire...).

Sono davvero contento di questa comunità perché ho potuto davvero vivere esperienze di fede, di carità, di fratellanza e comunione molto forti, inoltre grazie ad alcune persone in particolare, mi sono sentito davvero accolto nella grande famiglia della chiesa e mi hanno fatto sentire amato da Dio. Ma non è solo grazie a queste bellissime esperienze che sono arrivato a questa scelta. Come nella vita di ognuno, anche nella mia sono arrivate prove e fatiche, grazie alle quali ho potuto comprendere che Dio è riuscito a “scrivere diritto” anche sulle pagine storte della mia esistenza.

Sicuramente devo ringraziare Dio che non mi ha mai lasciato solo, e servendosi dei fratelli mi ha sempre accompagnato e amato.

Spero davvero che come me altri ragazzi riescano a trovare la forza per dire quel “sì” che cambia tutto.

Buon cammino alla mia comunità e alla comunità pastorale Beata Vergine del Rosaio, vi sarò vicino con la preghiera ...”

Sasà